



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art.5, lett.b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l'altro, le risorse finanziarie;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, gli articoli 4, 14 e 16;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adempimento delle strutture di governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» convertito in legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010 recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e definizione delle attribuzioni e dei relativi compiti registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2010, reg. n.1, fgl. 157;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111.

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148.

VISTA la legge 12 novembre 2011, n.183 per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 184, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014"

VISTO il D.M. 1° dicembre 2011 del Ministro dell'Economia e delle finanze, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "legge di contabilità e finanza pubblica"; ✓

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziari e di competitività economica";

VISTO il DPR 14 febbraio 2012, n. 41, "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, commi 8-bis, 8-quater e 8-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, e dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148.

VISTO il DPR del 5 giugno 2012, registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2012, reg. 7, fgl. 366, con il quale è stato attribuito al sottoscritto Giuseppe Serino l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca di questo dicastero;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 agosto 2012 n. 12081, registrato alla Corte dei Conti il 27/8/12, reg. 10 fgl. 22, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione.

VISTA la direttiva generale sull'azione amministrativa del 31 gennaio 2012, prot. n. 1633, registrata dalla Corte dei conti in data 28 febbraio 2012 al Reg. n. 2, fg. 372;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 agosto 2012, n. 15641, registrato dall'ufficio Centrale di Bilancio in data 4 settembre 2012 al n. 1191;

VISTO il decreto interdipartimentale n. 16901 dell'11 settembre 2012 con il quale sono state ripartite tra questo Dipartimento ed il Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale le risorse finanziarie del capitolo 1931 piano gestionale 2 "missioni interne" e piano gestionale 3 "missioni estere" nell'ambito del Programma 9.6 "sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 7437 in data 6 aprile 2012 di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità amministrativa alla Direzione generale dei servizi amministrativi- esercizio finanziario 2012;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza - Area 1 sottoscritto il 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007 e 2008-2009;

TENUTO CONTO delle delibere CIVIT nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10 e 122/10; AS

SENTITO l'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTA la Direttiva recante modifiche ed integrazioni agli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2012, di cui al D.M. 17029 in data 19 novembre 2012, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;

RITENUTO di impartire alle Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nelle direttive del Ministro e le relative risorse finanziarie per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DECRETA

Art. 1

1. Ai titolari della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ed al Direttore generale *ad interim* della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali vengono confermati, in coerenza con le priorità politiche da ultimo individuate nella Direttiva ministeriale n. 17029 del 19/11/2012, gli obiettivi riportati nell'allegato A) facente parte integrante del presente decreto;
2. Per la realizzazione degli obiettivi operativi sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'allegato B) che costituisce parte integrante della presente Direttiva;
La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al citato decreto 1° dicembre 2011 del Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014, nonchè dei residui di stanziamento accertati ai sensi dell'art. 36 del R.D. 2440 e dell'art. 1, comma 20, del decreto-legge 194/2009.
Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi operativi sono attribuite secondo l'allegato C), tenuto conto che a seguito dell'emanazione del provvedimento di riordino del Ministero, le spese di personale troveranno copertura finanziaria in coerenza con i criteri definiti ex DPR n.129/2009 in linea con l'attuale struttura di bilancio.
3. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi, si intendono acquisite nella Direttiva dipartimentale e se ne darà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella Nota integrativa a consuntivo.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Art. 2

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi, ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello generale è autorizzato ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui nell'ambito delle disponibilità assegnate.

Art. 3

1. I titolari degli uffici dirigenziali di livello generale preposti alle Direzioni Generali provvedono a comunicare al Dipartimento e all'Ufficio Centrale di Bilancio i provvedimenti con i quali attribuiscono ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale compresi nella Direzione generale, gli incarichi e la responsabilità dei programmi d'azione o delle altre funzioni di competenza e le conseguenti risorse umane e finanziarie.

Art. 4

1. Con successivo decreto dipartimentale sarà ripartita la quota parte del capitolo 1931 piano gestionale 2 "missioni interne" e piano gestionale 3 "missioni estere" tra questo Dipartimento, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e la Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali;

Art. 5

1. Ai fini del monitoraggio della Direttiva, si conferma la scadenza già fissata al 9 gennaio 2013, dopo aver rispettato le precedenti scadenze, riportate nella Direttiva del 31 gennaio 2012, n.1633 registrata dalla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2012 al Reg.n.2, fg.372, per consentire all'OIV di riferire per tempo all'organo di indirizzo politico sul grado di raggiungimento degli obiettivi, previsti nella presente direttiva, i titolari degli uffici di livello dirigenziale generale, degli uffici di staff del Dipartimento, in coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, predispongono la misurazione e valutazione degli obiettivi delle Direttive dei Capi dipartimento e dei Direttori generali - rilevando anche gli eventuali scostamenti e le relative criticità - avvalendosi delle apposite maschere di inserimento dei dati previste dall'OIV nel sistema di controllo di gestione adottato.

A conclusione del monitoraggio, entro il 28 gennaio 2013, i responsabili degli uffici dirigenziali predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.

Art. 6

I Direttori generali si atterranno, inoltre, alle seguenti disposizioni:

Il Capo Dipartimento curerà direttamente la trasmissione al Gabinetto del Ministro degli atti di seguito riportati:

- a) atti, di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro o dei Sottosegretari di Stato;
- b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente Ministro-Assessori;
- c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
- d) schemi di disegno di legge, pareri su disegni di legge o su emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro.

I predetti atti saranno presentati al Dipartimento con appunto/relazione di accompagnamento siglati dal Direttore generale competente e a firma del Capo Dipartimento.

I Direttori generali, inoltre, cureranno di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazione delle seguenti riunioni:

- a) riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli Uffici dirigenziali;
- b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e del Sottosegretario;
- c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti;
- d) riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che operano presso le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto dell'On.le Ministro ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Sede,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppe Serino

X402 Jov